

A.S. 2024/25

Nome e cognome del/della docente: Agata Concetta Mirabella

Disciplina insegnata: Storia cittadinanza e costituzione

Libro di di testo in uso: S. Paolucci - G. Signorini; “*La nostra storia il nostro presente - il Novecento e oggi*”, vol. 3; ed. Zanichelli

Classe e Sezione: 5D

Indirizzo di studio: Agraria Agroalimentare Agroindustria

1. Competenze che si intendono sviluppare o traguardi di competenza

(fare riferimento alle Linee Guida e ai documenti dei dipartimenti)

Nei traguardi di competenza del secondo biennio assumono rilevanza la metodologia della ricerca, “le esperienze in contesti reali al fine di valorizzare la centralità e i diversi stili cognitivi degli studenti e motivarli a riconoscere e risolvere problemi e ad acquisire una comprensione unitaria della realtà”

- La padronanza della lingua italiana, obiettivo fondamentale e trasversale a tutte le discipline poiché permette di governare una pluralità di situazioni comunicative e di raggiungere scopi diversi: informare, comprendere testi di crescente complessità, esprimersi ed argomentare,
- intrattenere relazioni interpersonali, acquisire ed elaborare nuove conoscenze, interpretare la realtà;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

2. Descrizione di conoscenze e abilità, suddivise in percorsi didattici, evidenziando per ognuna quelle essenziali o minime

(fare riferimento alle Linee Guida e ai documenti dei dipartimenti)

Percorso 1 - Tensioni e conflitti del primo Novecento

Competenze:

- Conoscere i principali processi di trasformazione nei diversi periodi storici
- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti della Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionale, culturali e la loro dimensione locale e globale
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, cogliere le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo

- agire in riferimento ad un sistema di valori coerente con i principi della Costituzione, in base al quale essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali
- Partecipare in modo attivo e responsabile alla vita civile
- Utilizzare categorie, strumenti e metodi della ricerca storica per comprendere la realtà e operare in campi applicativi

Conoscenze:

- situazione antecedente allo scoppio della prima guerra mondiale
- imperialismo
- età giolittiana
- prima guerra mondiale
- rivoluzione russa
- il dopoguerra
- declino dell'Europa: verso i totalitarismi
- crisi americana del '29

Abilità:

- riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici e di aree geografiche
- collocare i principali eventi storici secondo le coordinate spazio-temporali
- saper attuare confronti tra differenti aree geografiche e differenti periodi storici
- comprendere il cambiamento in relazione ad usi, costumi, e al vivere quotidiano nel confronto con la propria esperienza di vita
- saper leggere le diverse fonti ricavandone informazioni utili alla ricostruzione storico-geografica
- saper individuare i mezzi e gli strumenti principali che hanno caratterizzato l'innovazione tecnico - scientifica nel corso della storia
- comprendere le regole fondamentali dei principi e norme della Costituzione italiana
- saper identificare i diversi modelli istituzionali di organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona, società e Stato

Obiettivi Minimi:

- collocare gli eventi storici sulla linea spazio-temporale
- comprendere i cambiamenti sistemici in relazione all'evoluzione storica
- sapere utilizzare il linguaggio specifico di base della disciplina
- saper riconoscere un dato periodo storico nelle principali caratteristiche che lo definiscono (economia, società, politica, cultura e storia delle idee)
- saper analizzare, nelle loro linee essenziali, fonti, documenti e brani di interpretazioni storiografiche
- saper effettuare collegamenti tra eventi storici, distinguendo elementi di base di raccordo col tempo presente

Percorso 2- L'età dei totalitarismi

Competenze: vedi percorso 1

Conoscenze:

- i totalitarismi: fascismo in Italia; stalinismo in Russia; nazismo in Germania
- la seconda guerra mondiale
- il secondo dopoguerra; nascita della Repubblica italiana

Abilità: vedi percorso 1

Obiettivi minimi: vedi percorso 1

Percorso 3- Il mondo diviso in due blocchi

Competenze: vedi percorso 1

Conoscenze:

- competizione tra USA e URSS: guerra fredda
- fine della guerra fredda

l'Italia dal *boom* a "mani pulite"

- decolonizzazione in Asia e in Africa
- la situazione in Medio Oriente

3. Progettazione interdisciplinare integrativa e percorso di Educazione Civica:

Attività o percorsi didattici concordati nel CdC a livello interdisciplinare - Educazione civica

1. L'intelligenza Artificiale; come Modulo di Educazione Civica;

2. Lettura dei seguenti testi: I. Calvino **Marcovaldo, Le città Invisibili**; L. Pirandello, **Uno nessuno e centomila, e Il**

Fu Mattia Pascal;

3. Uscite didattiche di approfondimento al tema: Teatro San'Andrea, Pensaci Giacomino;

Mostra Palazzo Blu: Dalla Guerra alla Liberazione;

Mostra Palazzo Blu: Hokusay;

4. Tipologie di verifica, elaborati ed esercitazioni

[Indicare un eventuale orientamento personale diverso da quello inserito nel PTOF e specificare quali hanno carattere formativo e quale sommativo]

Saranno svolte prove a carattere formativo e sommativo, in forma scritta, orale e pratica.

Prove di produzione scritta su diverse tipologie testuali (tema di varia tipologia: espositivo, espressivo, argomentativo; riassunto; analisi del testo; relazione; prodotti di ricerche), volte a verificare il raggiungimento, totale o parziale, di competenze.

Tutte le tipologie di prova scritta hanno di per sé carattere sommativo.

Le prove a carattere formativo saranno periodicamente svolte (al termine di percorsi e UDA o di porzioni di programma consistenti) per verificare l'acquisizione di conoscenze anche in ottica interdisciplinare, di storia della cultura e di cittadinanza e costituzione.

Le prove di verifica di produzione scritta verranno anche assegnate come lavoro individuale a casa e particolare valore ed importanza sarà data all'acquisizione e allo sviluppo della competenza di autovalutazione del proprio lavoro e di riflessione sul proprio processo di apprendimento.

Le prove di verifica in forma orale saranno orientate a verificare sia il livello di conoscenza dei singoli argomenti, sia le competenze e le abilità acquisite. Le tipologie di prove orali saranno: conversazioni orientate, interrogazioni (aventi carattere sia formativo, sia sommativo), interventi in discussioni e/o lezioni, relazioni (anche sulla base di ricerche individuali), esercitazioni sulla metodologia del *debate*, Circle Time, test ed esercizi di varia tipologia.

Saranno svolte anche prove a carattere pratico, particolarmente adatte per verificare l'acquisizione di competenze, compiti di realtà e prodotti laboratoriali multimediali o di altra tipologia. In generale tutte le verifiche saranno orientate a verificare il raggiungimento di competenze, conoscenze e abilità del singolo alunno e del gruppo classe inteso come sistema complessivo in fase apprendimento.

In sintesi:

- prove semistrutturate
- prove non strutturate
- Compiti di realtà
- Prove orali

5. Criteri per le valutazioni

(fare riferimento a tutti i criteri di valutazione deliberati nel Ptof aggiornamento triennale 22/25; indicare solo le variazioni rispetto a quanto inserito nel PTOF)

Il docente si assume l'impegno di comunicare gli esiti della valutazione con trasparenza, tempestività e circostanziata motivazione.

Per l'attribuzione del voto di condotta e per criteri di valutazione si fa riferimento alle corrispondenti tabelle esplicitate nel PTOF.

6. Metodi e strategie didattiche

Il Consiglio concorda le seguenti strategie metodologiche comuni da mettere in atto per il conseguimento delle competenze e degli obiettivi trasversali formulati:

- Ripartizione del lavoro disciplinare annuale in moduli, fermo restando il criterio della flessibilità della programmazione in relazione alle esigenze del contesto classe;
- studio guidato;
- lezione frontale;
- lezione interattiva e dibattito;

- ricerca individuale e lavoro in gruppo/piccolo gruppo;
- esercitazioni in classe, anche con il ricorso alla tecnica del problem solving;
- la laboratorialità, non solo come utilizzo dei laboratori tecnico-scientifici, ma anche come approccio metodologico al lavoro di ricerca e, soprattutto, come “habitus mentale”;
- il ricorso alla figura del peer educator e a strategie di apprendimento cooperativo.
- Utilizzo di strategie favorevoli attività inclusive partecipative.

Pisa li, 11 dicembre 2024

Il/la docente

Agata Concetta Mirabella